

morale od ai suoi aventi causa quando egli cetti dal mandato, o volontariamente (altrò il caso di suo passaggio od altro Certe attenuativo) oppure per cause indipendenti dalla sua volontà (esclusi i casi di scorrettezza o di indegnità).

Dovrebbe infine essere riservato all'Amministrazione il diritto, verificandosi il caso di liquidazione sia di corrispondere immediatamente l'intero importo della valorizzazione, sia di frazionarlo in due o più rate semestrali, con un massimo di quattro. Analoga libertà di decisione l'Amministrazione dovrebbe riservarsi per quanto riguarda la corrispondenza all'Agente uscente da parte del successore della quota di valorizzazione a carico di quest'ultimo.

Con questi provvedimenti venrebbe definitivamente sistemata e chiusa la complessa questione della valorizzazione portafoglio che a tante discussioni ha dato luogo durante il periodo della sua applicazione e che teneva perciò perplessi gli Agenti Generali, mentre l'istituzione del fondo di previdenza, sostituendo una formula più semplice e più chiara